

VITA DELLA CAPITANATA

La Daunia aiuta gli spastici

La notizia della istituzione nella nostra Città di una sezione dell'Associazione Italiana per l'assistenza agli spastici (AIAS), ha destato vivo interesse e soddisfazione nella opinione pubblica e in quanti che, con tenacia e perseveranza hanno avuto una parte determinante nel trasformare in realtà una così lodevole iniziativa che vedrà finalmente concretizzato il sogno di tanti bimbi spastici.

Il dott. Matteo Di Turo, delegato della presidenza dell'A.I.A.S ha costituito una sezione del predetto Ente nella nostra Città, in un incontro con i giornalisti locali ha fatto il punto della situazione relativa alla assistenza ai bimbi spastici in Capitanata. Allo stato attuale, ci ha detto nella provincia di Foggia opera un solo centro di riabilitazione per spastici, cioè quello di Se-

gezia.

Manfredonia sarà la seconda città della provincia a disporre di una sezione che è già in fase di istituzione e che agirà in forma del tutto autonoma. Tutto questo è stato possibile principalmente perché la nostra Città, trovandosi geograficamente in una posizione ideale potrà sopperire alle esigenze dei bimbi spastici residenti in località vicine come Monte S. Angelo, Mattinata, S. Giovanni Rotondo ed altri. Questo centro potrà accogliere più di cento bambini ai quali saranno somministrate cure adeguate, con l'assistenza di personale specializzato e le speranze di molte famiglie potranno ormai ritenersi soddisfatte dal momento che, con lo aiuto della Divina Provvidenza è stato possibile realizzare questa opera che merita il plauso e l'aiuto di

quanti hanno a cuore la sorte di tanti bimbi infermi.

I primi a raccogliere l'accorato appello di tanti bimbi infelici sono stati i Frati Minori del locale Convento di S. Maria delle Grazie i quali, con un atto di vera carità francescana, hanno messo a disposizione della nascente sezione dell'AIAS i locali che erano prima occupati dallo studentato teologico. Se detti locali saranno ritenuti idonei dalle competenti autorità sanitarie potrà finalmente operare il Centro di Riabilitazione per bimbi spastici. Da una recente indagine si è potuto rilevare che solo nella nostra città vi sono più di quaranta bimbi spastici.

Questa dunque la ragione più importante che ha spinto la presidenza dell'AIAS ad istituire il Centro nella nostra città. Per i sog-

getti affetti da questo male non esiste una terapia specifica, ma possono trarre grande giovamento con un trattamento adeguato e costante, specie se iniziato il più precocemente possibile, e se detto trattamento continua per un certo numero di anni, fiancheggiato da un'adeguata attività didattica, si possono conseguire degli ottimi risultati.

Per concludere, il Dott. Di Turo ha ritenuto doveroso rivolgere un vivo ringraziamento a quanti hanno contribuito alla realizzazione del Centro di riabilitazione per bambini spastici ed in particolare, all'opera instancabile del prof. Ciro Di Genaro clinico di chiara fama, il quale da lunghi anni dedica le sue amorevoli cure in favore di queste creature, alla dottoressa Chiara Troiso, neuropsichiatra infantile, la quale sa-

rà chiamata a dirigere il Centro, all'Ing. Biagio Pignataro che ha redatto uno studio per la realizzazione del complesso edilizio ed ai Sigg. Lorenzo Iacovello e Libero Arena.

Per la realizzazione di quest'opera di bene si ha bisogno della collaborazione di tutti, convinti come siamo che l'uomo realizza se stesso, solo quando ha fatto del bene. E con questo spirito che, da queste colonne, invitiamo Autorità e privati a dare una tangibile prova di solidarietà nei confronti di tanti bimbi che soffrono.

Matteo Di Sabato